

MENU | CERCA

ABBONATI

GEDI SMILE |

Seguici su:

# Mondo Solidale

CERCA

HOME | EMERGENZA | COOPERAZIONE | PROFUGHI | DIRITTI UMANI | IMMIGRAZIONE | VOLONTARIATO | EQUO &amp; SOLIDALE | CIBO &amp; AMBIENTE

adv



## Sport e accoglienza, un progetto di sostegno giovanile che punta ad includere chi è tagliato fuori dai circuiti sportivi



*Come creare modelli positivi tra adolescenti attraverso la pratica sportiva. Un programma ispirato al modello d'intervento di Sport Senza Frontiere e realizzato da **Con i Bambini** ed Enel Cuore Onlus*

21 NOVEMBRE 2022 ALLE 12:28

2 MINUTI DI LETTURA

**ROMA** - Si chiama *Sport Power* ed è un progetto di potenziamento destinato ai giovani incentrato sui concetti di *leadership* positiva e di protagonismo giovanile, attraverso la pratica sportiva, rivolto a giovani dai 6 ai 17 anni. E' stato selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del *Fondo per il contrasto della povertà educativaminorile* e cofinanziato da **Enel Cuore**, la onlus del Gruppo Enel. Ai blocchi di partenza *Sport Power*, il progetto

### Leggi anche

**Profughi, come promuovere l'integrazione delle persone rifugiate in Italia e ascoltare le loro storie dalla viva voce**

**Bambine e ragazze, il nuovo**

innovativo di sostegno giovanile che punta a includere i giovani tagliati fuori dai circuiti sportivi e a creare modelli positivi tra adolescenti attraverso la pratica sportiva. Il progetto, della durata di 36 mesi, ispirato al modello di intervento di *Sport Senza Frontiere* (SSF), amplia strategicamente l'offerta educativa della Onlus e valorizza attitudini e capacità delle ragazze e dei ragazzi coinvolti, partendo dal concetto di parità educativa.

### **Gli interventi a Roma, Napoli, Bari e Domusnovas (Cagliari).**

L'intervento, che si svolgerà in quattro città - Roma, Napoli, Bari e Domusnovas (Cagliari) ha obiettivi ben precisi che partono dal contrasto alle disuguaglianze e alla **povertà educativa** minorile e puntano a offrire occasioni di apprendimento a bambini e adolescenti, con particolare attenzione a coloro i quali si trovano in condizione di svantaggio e vulnerabilità socio-economica. Nella certezza che in ogni minore risiedono talenti e potenzialità, il progetto mira a favorire acquisizione di competenze di rafforzamento delle competenze di base, sviluppo di interessi, consapevolezza delle proprie attitudini, oltre, ovviamente, a garantire l'accesso allo sport come diritto fondamentale.

**La rete di solidarietà territoriale.** Attraverso una rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità alla crescita delle persone di minore età, *Sport Power* mira a favorire un miglioramento della salute, del benessere fisico e psicologico dei minori presi in carico e coinvolti nelle attività sportivo-educative. Dopo un primo periodo di formazione e di individuazione di possibili beneficiari, si procederà all'attivazione della rete sportiva solidale locale e alla costituzione di team locali. A quel punto avverrà l'inserimento di 125 minori in condizioni di svantaggio socio-economico in programmi socio-educativi a vocazione sportiva (50 a Roma, 50 a Napoli e 25 tra Bari e Domusnovas).

**La vera innovazione progettuale.** Infine - e questa è la vera innovazione progettuale - si formeranno gruppi di adolescenti al di sotto dei 18 anni, veri e propri agenti sportivi, giovani portatori di valori legati a modelli positivi di crescita individuale e di gruppo, appresi attraverso lo sport. Saranno reclutati nelle 4 città prescelte. Diventeranno attori del cambiamento e saranno accuratamente formati, per essere coinvolti in attività di sensibilizzazione, animazione territoriale e cura dei più piccoli. "Negli anni - spiega Alessandro Tappa, presidente di *Sport Senza Frontiere* - ci siamo accorti di quanto sia importante che i nostri ragazzi, una volta sviluppata una propria attitudine sportiva e sociale e sperimentato la grande capacità propulsiva dello sport

**dossier "Indifesa di Terre des Hommes" sulla condizione femminile in Italia e nel mondo: focus sullo sport**

**Uganda, "Waste To Value", l'esercito delle mosche nere-soldato per salvare ambiente e salute pubblica con l'economia circolare**

nella vita".

**L'esperienza personale come valore condiviso.** La particolarità del progetto *Sport Power* è fare dell'esperienza personale un valore condiviso: "i ragazzi più grandi diventano agenti sportivi, educatori dei più piccoli, che quindi possono vivere un percorso di crescita insieme a chi lo ha già fatto", dice Filippo Rodriguez, Consigliere delegato di *Enel Cuore*, che sostiene l'iniziativa in collaborazione con l'Impresa sociale *Con i Bambini*, ed eroga il contributo economico nella misura del 50% dell'ammontare di budget complessivo. *Enel Cuore* opera da anni al fianco delle organizzazioni del *Terzo Settore* radicate sul territorio, capaci di creare valore condiviso e garantire la coesione sociale e la sostenibilità delle iniziative nel tempo. *Sport Senza Frontiere* ha contribuito costruendo una rete di collaborazioni sportive e socio-sanitarie in ogni città di progetto, seguendo il modello d'intervento che le è proprio

### Argomenti

sport

onlus

integrazione

giovani

ong

enel

© Riproduzione riservata

### Raccomandati per te

**Milan, in bilico il futuro di Diaz: Aouar prima scelta in caso di addio**

**Bonus bollette, la soglia Isee verso quota 15 mila euro: si allarga la platea dei beneficiari**

**Pensioni, se cambieranno la legge Fornero dovrò lavorare di più?**

**Regionali, le mosse dei 5S: mai con il Pd nel Lazio, forse in Lombardia. Gli scenari futuri legati al nuovo segretario dem**